

Azienda di Servizi alla Persona  
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
 E PIO ALBERGO TRIVULZIO**  
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**IMMEDIATAMENTE  
 ESECUTIVA**

**Seduta del giorno 10.09.2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Dott.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott.	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere		X
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE  
 (Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia:	Responsabile dell'Area proponente/Responsabile del procedimento	Parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
	AA.GG.LL.	(Avv. Massimo Meraviglia)	(Rag. Battista Laselva)	Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)

**OGGETTO:** proposta di transazione avanti il giudice dott.ssa P.A.D.L. nel ricorso ex art. 414 c.p.c. promosso dalla Sig.ra V.V.A.B. avanti il Tribunale di Milano sezione Lavoro.

**Il Consiglio di Amministrazione,**

richiamata la propria deliberazione n. 9 =99 del 21 maggio 2013 recante presa d'atto del ricorso avanti il giudice del lavoro di Milano e contestuale autorizzazione al Presidente a resistere in giudizio dando incarico all'avv. Meraviglia - legale interno di questa Amministrazione - per tutelare il diritto dell'ASP ad avversare le richieste formulate da controparte;

preso atto che alla prima udienza celebrata in data 09 luglio 2013 il giudice dott.ssa D. L. ha invitato le parti a valutare una proposta conciliativa che, contemperando gli interessi in esame e senza necessità di riconoscere il diritto di nessuna delle due parti vicendevolmente, preveda la corresponsione di una somma pari ad € 4.500,00, oltre ad un contributo spese da liquidarsi a favore del legale, rinviando la causa per l'udienza del 20 settembre 2013

ricordato che in data 24 luglio 2013 si è deciso il rinvio della valutazione della proposta transattiva da parte di questo Consiglio di Amministrazione

ritenuto di prendere atto della possibilità di considerare con adeguata attenzione la prospettazione formulata dal giudice del lavoro ma, tuttavia, di respingere la proposta transattiva in quanto, pur considerando l'importanza di valutare con attenzione la transazione, questa costituirebbe un pericoloso precedente per altri operatori che hanno un rapporto di collaborazione sostanzialmente equivalente a quello della ricorrente e per cui recentemente si è addivenuto alla stipula di diversi contratti (oltre 10)

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

visto il parere di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. b) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

### **DELIBERA**

per quanto indicato in premessa,

- 1) di non approvare la proposta transattiva indicata dal giudice del lavoro di Milano nei limiti della corresponsione di un importo di euro 4.500,00 oltre a un contributo spese legali relativa al ricorso in sede civile R.G. n. 1026/2013 per le motivazioni sinteticamente indicate in premessa;
- 2) di dare atto, ai sensi dell'art. 22 comma 4, del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di rendere partecipe il giudice delle valutazioni dell'Azienda in ordine alla sopra descritta proposta conciliativa in occasione della prossima udienza chiamata per il giorno 20.09.2013;